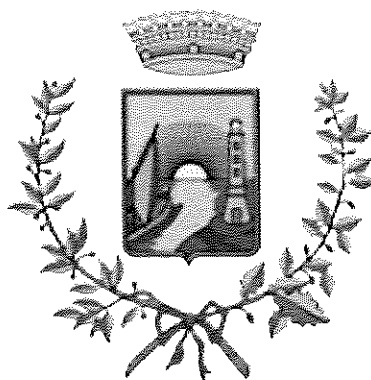




Comune di CESENATICO

Provincia di FORLÌ - CESENA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

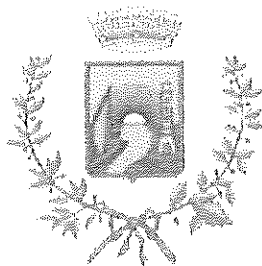
**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

TARIO LUCIANO

BRAVACCINI ALBA

CAVALLI MASSIMO



Comune di CESENATICO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 13/05/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge più sotto indicati, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

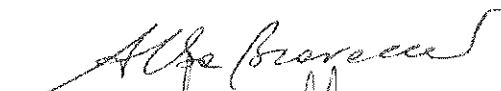
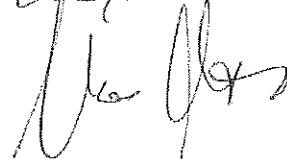
e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di CESENATICO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesenatico, lì 13 maggio 2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Tario Luciano, Bravaccini Alba e Cavalli Massimo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 92 del 27.11.2014;

- ♦ ricevuta in data 9 aprile in varie date successive fino al giorno 7 maggio c.a. la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 31 marzo 2015 e riapprovati con Delibera di Giunta del 27 aprile 2015, n. 122 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

presa visione dell'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

preso atto

della intervenuta delibera del Consiglio Comunale del 28 aprile 2015 n.29, con la quale è stato deliberato il rinvio della discussione e approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, a seguito di riapprovazione da parte della Giunta Comunale del nuovo schema di bilancio e dei relativi allegati;

della necessità di integrare la presente relazione per adeguarla ai nuovi documenti trasmessi,

visto

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 120 del 21.12.2009;

DATO ATTO CHE

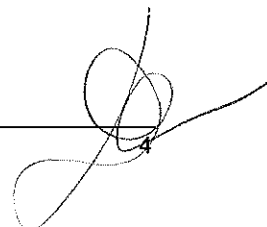
- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ l'attuale Collegio ha assunto le proprie funzioni con decorrenza 1/1/2015, per cui i controlli durante l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2014 sono state svolte da altro Collegio, **che, non ha redatto una relazione di fine mandato** e non ha segnalato, anche informalmente, alcuna situazione di criticità o richieste di interventi particolari;
- ♦ durante l'esercizio si ritiene che le funzioni, come attestato nelle relazioni per gli esercizi precedenti, siano state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ anche per il controllo contabile valgono le considerazioni di cui sopra e si ritiene sia stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ non è stato possibile verificare dai verbali del Collegio precedente se le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultino riportati nei verbali agli atti, conservati dall'Ente e dei quali si è chiesta copia;
- ♦ l'attuale Collegio ha svolto, per il tempo a disposizione alcuni controlli in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento
- ♦ l'attuale Collegio ha svolto, per il tempo a disposizione, il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sempre tenendo conto delle osservazioni preliminari di cui sopra e della documentazione ricevuta, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione, come da dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario, da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 47.498,42 per parte corrente e per euro 376.185,68 per parte capitale di competenza dell'esercizio 2014 e ha inserito in Bilancio la somma di euro 330.681,21, come ultima rata di un debito fuori bilancio riconosciuto nell'anno 2012 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento, come da dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, con le osservazioni di cui più avanti si dirà.

Gestione Finanziaria

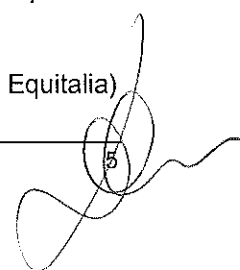
L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

risultano emessi n. 6301 reversali e n. 8446 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da;

- ◆ i tempi di pagamento medio da 43 a 54 giorni per appaltatori e fornitori, come da tabella più avanti riportata;
- ◆ i tempi di riscossione della TARI e TASI, fissate tutte nella seconda metà dell'esercizio per la prima e nel IV trimestre per la seconda;
- ◆ i tempi di riscossione, fissati a dicembre 2014 dell' Imposta di Scopo;
- ◆ permanere del ritardo con il quale vengono rimosse le somme affidate al Concessionario (Equitalia)



per la riscossione coattiva e la conferma di percentuali di riscossione (indicata nella relazione 2013 al 6,23% per le sanzioni relative al Codice della Strada, ad esempio), sempre del Concessionario, insufficienti a garantire una situazione positiva di cassa;

- ♦ la dichiarazione di avvenuto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati dichiarati come effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- ♦ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ♦ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- ♦ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI CESENA, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	7.377.696,47	53.699.725,61	61.077.422,08
Pagamenti	10.961.586,80	50.115.835,28	61.077.422,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

2	2011	2012	2013
Disponibilità	4.282.898,31	1.268.368,28	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	959.686,46
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

anticipazioni di tesoreria

3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	202	234	350
Utilizzo medio dell'anticipazione	74.329,96	88.620,97	16.236,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	4.614.245,59	4.698.503,86	5.682.602,83
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	15.014.652,65	20.737.308,90	23.560.411,67
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	959.686,46	3.305.019,84
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	72.601,36	47.300,40	64.036,65

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 10.000.079,46.

Nell'esercizio l'Ente ha superato il limite soglia fissato per la determinazione del Parametro di definizione di Ente strutturalmente deficitario relativo all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

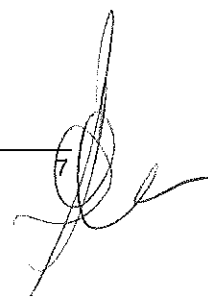
Il rispetto di 6 parametri su 10, permette di considerare l'Ente non strutturalmente deficitario, **ma si raccomanda di porre in essere tutte le azioni possibili per rientrare nei parametri complessivi, in particolar modo per quello riguardante l'anticipazione di cassa che il prospetto di cui sopra mostra in continua e preoccupante evoluzione (negativa).**

La riduzione del ricorso all'anticipazione dovrà essere uno degli obiettivi fondamentali da porre a base della politica economica dell'Ente, tendente all'azzeramento dell'utilizzo.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto a comunicare alla Tesoreria la consistenza della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 (per l'importo di euro 220.299,65) con semplice comunicazione del dirigente in data 29/12/2014.

A questo proposito il collegio ha raccomandato ed attenzionato al responsabile il rispetto di quanto disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 588.579,60, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	47.995.128,80	64.364.925,98	68.276.795,17
Impegni di competenza	49.010.859,25	64.117.586,45	67.688.215,57
Saldo avanzo di competenza	-1.015.730,45	247.339,53	588.579,60

dettaglio gestione di competenza

5	2014
Riscossioni (+)	53.699.725,61
Pagamenti (-)	50.115.835,28
<i>Differenza [A]</i>	3.583.890,33
Residui attivi (+)	14.577.069,56
Residui passivi (-)	17.572.380,29
<i>Differenza [B]</i>	-2.995.310,73
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]	588.579,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	13.606.783,21	23.064.583,57	25.327.857,98
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2367994,87	1.842.993,09	1.555.104,33
Entrate titolo II	3.558.779,59	5.314.510,89	3.062.982,43
Entrate titolo III	6.834.627,90	6.194.021,11	8.018.410,70
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.000.190,70	34.573.115,57	36.409.251,11
Spese titolo I (B)	21.720.980,10	31.162.353,21	32.409.413,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.086.935,55	3.312.798,27	3.435.339,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-807.724,95	97.964,09	564.498,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	296.936,31	-241.026,96	33.603,96
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	140.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		140.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	100.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)	100.000,00		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-610.788,64	-3.062,87	598.102,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	3.707.319,46	5.179.267,31	3.596.398,89
Entrate titolo V **	1.403.051,50		989.185,68
Totale titoli (IV+V) (M)	5.110.370,96	5.179.267,31	4.585.584,57
Spese titolo II (N)	5.318.378,46	5.029.891,87	4.561.503,56
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-208.007,50	149.375,44	24.081,01
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	140.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	100.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-108.007,50	9.375,44	24.081,01

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	198.245,80	198.245,80
Per fondi comunitari ed internazionali	352.719,70	352.719,70
Per imposta di scopo	747.693,50	605.147,06
Per contributi in c/capitale dalla Regione	561.626,66	561.626,66
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	217.178,34	217.178,34
Per proventi parcheggi pubblici	394.060,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui (da Hera e Unica Reti spa)	671.351,21	671.351,21
Totale	3.142.875,21	2.606.268,77

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti **entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo su cui si raccomanda di porre particolare attenzione:**

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	896.519,50
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	945.803,53
Emissione ruolo per sanzioni amministrative	2.162.000,00
Totale entrate	4.004.323,03
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	394.422,50
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
altre	
Totale spese	394.422,50
<i>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</i>	<i>3.609.900,53</i>

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 560.147,01, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			
RISCOSSIONI	7.377.696,47	53.699.725,61	61.077.422,08
PAGAMENTI	10.961.586,80	50.115.835,28	61.077.422,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	10.053.947,53	14.577.069,56	24.631.017,09
RESIDUI PASSIVI	6.498.489,79	17.572.380,29	24.070.870,08
<i>Differenza</i>			560.147,01
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			560.147,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	-241.026,96	33.603,96	560.147,01
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			524.160,81
e) Non vincolato (+/-) *		33.603,96	35.986,20

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				33.603,96	33.603,96
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	68.276.795,17
Totale impegni di competenza (-)	67.688.215,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	588.579,60

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	884.644,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	822.607,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-62.036,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	588.579,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-62.036,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	33.603,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	560.147,01

Analisi del conto del bilancio

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.606.783,21	23.064.583,57	25.327.857,98
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.558.779,59	5.314.510,89	3.062.982,43
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.834.627,90	6.194.021,11	8.018.410,70
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.707.319,46	5.179.267,31	3.596.398,89
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	16.417.704,15	20.737.308,90	24.549.597,35
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.859.912,49	3.875.234,20	3.721.547,82
Totale Entrate		47.985.126,80	64.364.925,98	68.276.795,17

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	21.720.980,10	31.162.353,21	32.409.413,33
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.318.378,46	5.029.891,87	4.561.503,56
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	18.101.588,20	24.050.105,17	26.995.750,86
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.869.912,49	3.875.236,20	3.721.547,82
Totale Spese		49.010.859,25	64.117.586,45	67.688.215,57

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.025.732,45	247.339,53	588.579,60
---	----------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	296.936,61	-241.026,96	33.603,96
--	-------------------	--------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	-728.795,84	6.312,57	622.183,56
--------------------------	--------------------	-----------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

14 SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2009	22.369,00
	Anno 2010	22.113,00
	Anno 2011	22.254,00

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	22.245,33
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	3.352,37
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	885,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.467,37
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	-75,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	640,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-1.406,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-474,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.302,37
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	1.302,37

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	36.190,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.396,00
Totale entrate finali	38.586,00
impegni titolo I al netto esclusioni	32.335,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	3.229,00
Totale spese finali	35.564,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	3.022,00

L'ente ha provveduto in data 31.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.325.809,11	12.795.715,58	12.991.952,77
I.M.U. recupero evasione	708.526,23	294.396,05	498.504,21
I.C.I. recupero evasione		1.058.823,00	896.519,50
T.A.S.I.			1.551.345,36
Addizionale I.R.P.E.F.	1.033.358,53	1.228.760,28	907.479,43
Imposta comunale sulla pubblicità	467.621,62	401.364,51	360.943,28
ISCOP	0,00	0,00	747.693,50
Compartecipazione recupero evasione tributi erariali			31.058,44
Add.le consumo energia elettrica	87,44	11.143,76	25,38
Totale categoria I	13.535.402,93	15.790.203,18	17.985.521,87
Categoria II - Tasse			
TOSAP	929,52	955,34	1.523,15
TARI	792,30	7.211.523,00	7.278.585,70
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		756,96	2.478,67
Tassa concessioni comunali	9.452,76	7.759,88	8.224,60
Totale categoria II	11.174,58	7.220.995,18	7.290.812,12
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	60.205,70	53.385,21	51.523,99
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			0,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	60.205,70	53.385,21	51.523,99
Totale entrate tributarie	13.606.783,21	23.064.583,57	25.327.857,98

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti risultati soddisfacenti in termini di accertamento **e inferiori in termini di effettiva riscossione**. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	500.000,00	896.519,50	179,30%	74.882,41	8,35%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	550,00	951,75	173,05%	911,27	95,75%
Recupero evasione altri tributi	200.000,00	498.504,21	249,25%	193.833,33	38,88%
Totale	700.550,00	1.395.975,46	199,27%	289.627,01	19,31%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI, con procedure di recupero coattivo, è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.343.464,87	100,00%
Residui riscossi nel 2014	321.439,77	23,93%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	54.288,41	4,04%
Residui (da residui) al 31/12/2014	967.736,69	72,03%
Residui della competenza	821.637,09	
Residui totali	1.789.373,78	

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'esaminare la situazione delle posizioni pregresse di difficile esazione anche in funzione del ri-accertamento straordinario che dovrà essere effettuato con data di riferimento 1/1/2015, contestualmente all'approvazione del presente consuntivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.186.571,35	1.230.539,02	2.070.149,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	0,00%
2013	140.000,00	11,37%	11,37%
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.000,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	248.652,82	
Residui totali	248.652,82	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.613.679,03	4.464.387,28	2.093.187,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	198.120,89	193.566,64	198.245,80
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	134.201,89	118.130,28	282.195,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	612.777,78	538.426,69	489.353,71
Totale	3.558.779,59	5.314.510,89	3.062.982,43

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

23

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	4.208.978,27	3.642.198,70	5.491.727,81
Proventi dei beni dell'ente	2.117.280,98	2.057.702,05	2.006.502,25
Interessi su anticipi e crediti	48.532,35	29.716,02	24.899,85
Utili netti delle aziende	248.211,03	287.483,82	332.582,51
Proventi diversi	211.625,27	176.920,52	162.698,28
Totale entrate extratributarie	6.834.627,90	6.194.021,11	8.018.410,70

Dalle informazioni ricevute e dal contenuto della Relazione Illustrativa dei dati consuntivi redatta dalla Giunta Comunale, **si giustifica l'aumento di oltre 1.800.000 euro delle entrate da Servizi Pubblici con l'emissione di un ruolo di riscossione di "sanzioni amministrative" che vengono definite "di difficile esazione".**

Non è stato fornito il dettaglio sulla natura di tali sanzioni e il futuro riaccertamento straordinario dai residui attivi non potrà che essere il risultato di un rigoroso ed approfondito esame di tale posta.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

					24
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	151.561,94	565.342,27	-413.780,33	26,81%	22,30%
Trasporti scolastici	77.242,24	422.296,16	-345.053,92	18,29%	19,80%
Mense scolastiche	882.980,85	927.475,02	-44.494,16	95,20%	82,40%
Musei e pinacoteche	80.523,14	356.294,32	-275.771,17	22,60%	20,50%
Teatri, spettacoli e mostre	20.316,39	257.292,59	-236.976,20	7,90%	15,70%
Centro ricreativo estivo	65.000,00	136.892,78	-71.892,78	47,48%	40,10%
Centri sportivi	44.295,48	580.080,48	-535.785,00	7,64%	7,80%
Totali	1.321.920,04	3.245.673,60	-1.923.753,57	40,73%	37,29%

Si rileva che vi è stata ancora una leggera flessione dei proventi derivante probabilmente dalla situazione di difficoltà degli utenti, che è stata controbilanciata da una riduzione dei costi.

Resta tuttavia concentrata nei servizi Asilo, Trasporto e Centri Sportivi la parte maggiore della copertura; sono servizi che per la loro natura, destinazione e qualità dell'utenza, da sempre, coincidono con una difficoltà di copertura dei costi.

Servizio rifiuti urbani

E' stato fornito il rendiconto del servizio per l'anno 2014, che presenta le seguenti risultanze

PROVENTI DI SERVIZIO	2013	2014
Proventi TARES	7.211.523,00	
Proventi TARI		7.278.585,70
Canone concessione stazione Hera	243.000,00	244.000,00
TOTALE PROVENTI SERVIZIO	7.454.523,00	7.522.585,70
COSTI DI SERVIZIO		
Costo servizio SGRUA Hera Spa	6.756.036,12	6.905.131,08
Trattamento percolato discarica	176.258,88	149.111,52
fitti terreni per discaric		107,61
Servizio emissione bollettini	404.741,61	310.958,48
TOTALE COSTI DIRETTI DI GESTIONE	7.337.036,61	7.365.308,69
interessi	8.839,21	5.887,69
Ammortamenti	108.852,47	108.852,47
TOTALE ONERI DEL SERVIZIO	7.454.728,29	7.480.048,85
 PERCENTUALE DI COPERTURA	 100%	 100,6%
 AVANZO/DISAVANZO DEL SERVIZIO	 -€ 205,29 €	 42.536,85

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	920.594,07	726.492,39	434.356,69
riscossione	818.918,22	672.857,88	408.447,14
%riscossione	88,96	92,62	94,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	460.297,04	363.246,20	217.178,34
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.930.844,22	100,00%
Residui riscossi nel 2014	123.601,92	4,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.876,00	0,13%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.803.366,30	95,65%
Residui della competenza	523.323,58	
Residui totali	3.326.689,88	

Si richiede che venga posta la massima attenzione sulle procedure in atto e da adottare per assicurare che le somme iscritte a ruolo e imputate a residuo possano essere effettivamente incassate, ***anche tenendo conto della insoddisfacente percentuale di riscossione fino ad ora assicurata dal Concessionario incaricato; percentuale che si è ulteriormente ridotta rispetto all'anno precedente.***

Si ritiene necessario un approfondito esame delle motivazioni poste a base del mantenimento delle somme iscritte. Approfondimento che dovrà avvenire entro brevissimo termine in relazione al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi rapportato al 1/1/2015 e che avrà diretta influenza sulla situazione finanziaria dell'Ente.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari

al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono **diminuite** di Euro 51.199,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La riduzione è da imputare ai minori incassi derivanti dal minore utilizzo delle zone di sosta a pagamento, altro indice dello stato di difficoltà degli utenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:
movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	407.502,88	100,00%
Residui riscossi nel 2014	361.219,26	88,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.445,45	1,09%
Residui (da residui) al 31/12/2014	41.838,17	10,27%
Residui della competenza	141.896,53	
Residui totali	183.734,70	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	6.875.545,26	6.609.026,27	6.479.419,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	549.178,63	579.842,05	487.760,21
03 - Prestazioni di servizi	9.752.478,23	16.053.171,85	16.654.411,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	89.999,40	134.575,73	713.671,19
05 - Trasferimenti	2.521.159,45	6.151.558,32	6.526.033,76
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	955.764,33	688.633,27	654.688,73
07 - Imposte e tasse	682.008,20	582.224,85	499.006,16
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	294.846,60	363.320,87	394.422,50
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	21.720.980,10	31.162.353,21	32.409.413,33

Spese per il personale

Si ricordano i vincoli esistenti sulla categoria di spese riguardante il Personale:

- vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad

assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

c) obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Dalla relazione dell'Organo di Controllo precedente si rileva che la programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 142 del 20/05/2014. Il Collegio ha preso contatto con il responsabile dell'Unione dei Comuni, cui aderisce l'Ente, per poter verificare, al più presto, i documenti obbligatori e il rispetto di tutti i vincoli.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, come risulta attestato nella determinazione del responsabile del servizio n.837/2014 del 09/12/2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. In ogni caso, il trattamento economico accessorio relativo all'anno 2014 per produttività, indennità di risultato e indennità per particolari responsabilità non risulta a tutt'oggi erogato

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge, salvo quanto osservato più avanti sulle modalità di calcolo.

30

	Media 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	6.803.342,76	6.479.419,02
spese incluse nell'int.03	67.408,64	56.353,69
irap	411.022,41	380.708,65
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	7.281.773,81	6.916.481,36
spese escluse	145.667,39	83.939,40
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.136.106,42	6.832.541,96
Spese correnti	25.045.554,25	32.409.413,33
Incidenza % su spese correnti	28,49%	21,08%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.329.192,17
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	15.550,32
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	94.731,60
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	39.944,91
13	IRAP	380.708,65
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	46.188,58
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.165,11
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	6.916.481,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	5.676,93
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	42.969,15
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	2.208,00
10	Incentivi recupero ICI	13.085,54
11	Diritto di rogito	3.517,99
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (transazioni con il personale e trattenute al personale)	16.481,79
	Totale	83.939,40

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	185	178	177
spesa per personale	6.875.545,26	6.609.026,27	6.479.419,02
spesa corrente	21.720.980,10	31.162.353,21	32.409.413,33
Costo medio per dipendente	37.165,11	37.129,36	36.606,89
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,65%	21,21%	19,99%

Il confronto è effettuato solo sulla spesa di personale indicata all'intervento 1, con esclusione della altre componenti incluse ed escluse.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa, come da Determina 837 del 9/12/2014, sono le seguenti (ancora in fase di trattativa):

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	774.839,27	774.839,27	774.839,27
Risorse variabili	153.380,96	152.952,50	141.754,39
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	928.220,23	927.791,77	916.593,66
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,5003%	14,0383%	14,1462%

L'organo di revisione ha preso atto che con la determinazione n. 837 del 9/12/2014 sono stati definiti i valori del fondo applicando e richiamando i criteri e le modalità per l'applicazione degli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato (2002/2005). L'organo di revisione da ultimo insediato, non ha materialmente, per mancanza di tempo, potuto ancora accertare compiutamente che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono stati improntati ai criteri di premialità; confida quindi sui controlli espletati dal precedente collegio, e si riserva di prenderne contezza al più presto.

Ci si riserva di verificare, dopo la firma e la contrattazione (ancora in corso), la corretta costituzione del fondo 2014 e l'ipotesi suo utilizzo previo ricevimento di specifica relazione tecnico illustrativa; si rammenta che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, dovranno essere destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento **dei servizi esistenti**.

L'organo di revisione raccomanda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a richiedere ed ottenere una riduzione dei canoni di locazione passivi (ove possibile) e ad effettuare alcuni risparmi di spesa nella Telefonia.

E' stato fornito un elenco descrittivo e numerico con i risparmi conseguiti, purtroppo inferiori a quanto programmato e la spiegazione delle relative cause.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

E' stato dichiarato il rispetto del limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 non raggiunge l'obiettivo di contenimento del complesso delle spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .

L'Ente ha dichiarato di non sostenere spese per incarichi in materia informatica.

In ogni caso le somma impegnate nell'anno 2014, per le seguenti spese, rispettano i vecchi seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	31.711,04	84,00%	5.073,77	6.207,36	-1.133,59
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	175.676,40	80,00%	35.135,28	18.347,59	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.454,65	50,00%	3.227,33	2.263,94	0,00
Formazione	34.265,40	50,00%	17.132,70	12.129,81	0,00
			60.569,08	38.948,70	-1.133,59

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (pari a 7.550.256,00)

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di

rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 581.809,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 1,28%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 134.554,33

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza dichiarata degli interessi passivi è del 2,98%.

Si rimanda a quanto esposto nella parte indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata indicata alcuna spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi ai sensi dell'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	141.775,70		
- altre risorse	2.354.375,62		
<i>Parziale</i>		2.496.151,32	
Mezzi di terzi:			
- mutui	613.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari	914.146,36		
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	376.185,68		
<i>Parziale</i>		1.903.332,04	
Totale risorse			4.399.483,36
Impieghi al titolo II della spesa			4.375.402,35

Differenza sia entrata sia uscita 186.101,21 corrisponde alle movimentazioni dai conti di depositi mutui di cui al titolo IV, cat.6 "riscossione di crediti" e al titolo II, intervento 10" concessione di crediti.

Indebitamento e gestione del debito

In riferimento al calcolo del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL il collegio precedente ha **sempre calcolato tale limiti, tenendò conto dei soli debiti del comune, non considerando quelli derivanti da fideiussioni.** I dati rilevati tramite sistema siquel nel 2012 e 2013 sono i seguenti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	37		
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,96%	2,07%	2,95%

Il collegio ha preso atto che a seguito richiesta fatta al dirigente, lo stesso ha comunicato che l'ente ha concesso le seguenti Fideiussioni:

- Cesenatico Servizi per Mutui € 4.000.000,00 Delibera CC 98 del 16/12/2011;
- Cesenatico Servizi per Altre aperture di credito € 650.000,00 Delibera CC 33 del 22.05.2014;
- Azienda Speciale Farmacie Comunali Delibera CC 51 del 18.07.2012 per € 160.000,00;
- Azienda Speciale Farmacie Comunali Delibera CC 18 del 19.02.2013 per € 100.000.00.

L'art. 204 comma 1 del TUEL, stabilisce chiaramente che sono da considerarsi anche gli interessi derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 e cioè da Fideiussioni, il dettaglio degli interessi è composto da quelli pagati da Cesenatico Servizi e dall' Azienda Speciale Farmacia Cesenatico ammontano a euro 128.386,19.

Il calcolo del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL è pari ad 2,95% , tenendo conto dei seguenti elementi:

- interessi pagati dalle Società o Enti sopra dettagliati pari a euro 128.386,19;
- interessi dell'ente pari ad € 581.809,42;
- tenuto conto delle entrate correnti del penultimo rendiconto dell'anno precedente e cioè dell'anno 2012, pari ad euro 24.000.190,70.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	49.968.903,15	48.285.019,10	45.110.046,14
Nuovi prestiti (+)	1.403.051,50		989.185,68
Prestiti rimborsati (-)	-3.086.935,55	-3.174.972,96	-3.291.694,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	48.285.019,10	45.110.046,14	42.807.537,25
Nr. Abitanti al 31/12	26.034,00	25.956,00	26.285,00
Debito medio per abitante	1.854,69	1.737,94	1.628,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	883.162,97	620.107,51	581.809,42
Quota capitale	3.086.935,55	3.312.798,27	3.435.339,19
Totale fine anno	3.970.098,52	3.932.905,78	4.017.148,61

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 376.185,68 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni cinque.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria).

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
-----------------	----------------------	--------------------	--------------

Stazione di ricarica messi elettrici	E-MOVING SRL	2018	10.572,52
Realizzazione polo scolastico Villamarina	REP. 6896 del 19/9/2012 . MONTE DEI PASCHI LEASING & FACTORING SPA	2034	605.147,06

Il Collegio ha rilevato che il contratto di leasing contratto con il Monte Paschi, sottoscritto nel 2012, ma entrato nella decorrenza effettiva, per ultimazione dell'opera in costruendo dal 1/1/2015, negli esercizi 2012 e 2013 non è stato rilevato nello stato patrimoniale dell'Ente.

Secondo il metodo contabile di rilevazione, utile per evidenziare la componente finanziaria di un contratto, il valore dell'immobile (anche per stati di avanzamento lavori) andava contrapposto al debito complessivo contratto.

Il debito complessivo del contratto di leasing è di euro 11.380.002,09

L'operazione è stata iniziata in un momento in cui la norma " ammetteva" la prassi adottata dall'Ente.

Su richiesta del Collegio nello stato patrimoniale dell'Ente è stata apportata la variazione di cui sopra.

In concreto nel calcolo dell'indebitamento complessivo dell'Ente è consigliabile ricomprendere anche il debito residuo, attualizzato, derivante dal contratto di locazione finanziaria, controbilanciato dal valore del bene oggetto del contratto.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione essendo entrato in funzione dal primo gennaio 2015 non ha durante l'anno 2014 potuto verificare il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179 (fase dell'entrata), 182 (fasi della spesa), del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto
Titolo I	5.702.109,54	3.488.709,99	134.598,38	2.078.801,17	36,46%
Titolo II	1.057.919,03	726.167,70	45.318,43	286.432,90	27,08%
Titolo III	5.470.474,86	1.470.768,71	386.867,52	3.612.838,63	66,04%
Gest. Corrente	12.230.503,43	5.685.646,40	566.784,33	5.978.072,70	48,88%
Titolo IV	4.173.945,47	613.800,59	317.859,75	3.242.285,13	77,68%
Titolo V	1.584.049,03	899.985,24	0,00	684.063,79	43,18%
Gest. Capitale	5.757.994,50	1.513.785,83	317.859,75	3.926.348,92	68,19%
Servizi c/terzi Tit. VI	327.790,15	178.264,24	0,00	149.525,91	45,62%
Totale	18.316.288,08	7.377.696,47	884.644,08	10.053.947,53	54,89%

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto
Corrente Tit. I	7.031.705,27	5.758.937,41	485.315,66	787.452,20	11,20%
C/capitale Tit. II	9.277.758,97	3.398.273,48	337.291,87	5.542.193,62	59,74%
Rimb. prestiti Tit. III	959.686,46	959.686,46	0,00	0,00	0,00%
Servizi c/terzi Tit. IV	1.013.533,42	844.689,45	0,00	168.843,97	16,66%
Totale	18.282.684,12	10.961.586,80	822.607,53	6.498.489,79	35,54%

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	566.784,33
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	317.859,75
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	884.644,08
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	-485.315,66
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-337.291,87
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	-822.607,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.036,55

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	81.468,67
Gestione in conto capitale	-19.432,12
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	62.036,55

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :inesigibilità
- minori residui passivi: insussistenza per economia di spesa.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				173.352,52	710.097,76	301.596,43	12.534,75
Residui riscossi				1.119,45	12.862,49	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati				72.325,10	251.546,83	246.537,68	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014				99.907,97	40.790,80	55.058,75	12.534,75

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, **ha preso atto delle dichiarazioni dei responsabili e/o dirigenti che attestano la sussistenza della ragione del credito, mentre riguardo la concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti indicati nelle categorie tributi, proventi dei servizi pubblici e per sanzioni amministrative e violazioni al Codice della Strada già evidenziati anche nella Relazione della Giunta.**

Dall'esame dei valori esposti quali residui e dalla loro composizione (per quanto è dato comprendere) e anzianità è necessario provvedere al più presto ad una attento riesame, che tenga conto dei principi sotto esposti.

E' stata richiesta e ottenuta l'attestazione della permanenza delle ragioni del credito per i residui attivi.

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»). "

Per quanto sopra il Collegio, in attesa dell'esito della verifica del ri-accertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011 raccomanda di tenere cautelativamente vincolato tutto l'avanzo d'amministrazione disponibile, prevedendo un

disavanzo tecnico di importo notevolmente superiore.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	183.390,33	79.040,49	54.258,05	389.856,65	1.372.255,65	8.170.278,41	10.249.079,58
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	769.704,51	2.464.104,32	3.233.808,83
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	124.722,19	0,00	124.722,19
Titolo II	63.460,76	2.000,00	15.496,00	11.269,00	194.207,14	428.333,89	714.766,79
di cui trasf. Stato	24.444,96	0,00	0,00	0,00	124.722,19	0,00	149.167,15
di cui trasf. Regione	38.015,80	2.000,00	15.496,00	9.090,00	29.669,22	295.543,91	389.814,93
Titolo III	1.307.532,07	375.884,98	707.104,62	598.997,46	623.319,50	3.940.690,88	7.553.529,51
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	2.519,71	2.702,00	36.616,46	141.896,53	183.734,70
di cui sanzioni CdS	1.185.478,60	295.008,55	333.011,87	495.987,67	493.879,61	523.323,58	3.326.689,88
Tot. Parte corrente	1.554.383,16	456.925,47	776.858,67	1.000.123,11	2.189.782,29	12.539.303,18	18.517.375,88
Titolo IV	158.784,66	250.824,55	204.702,86	420.719,33	2.207.253,73	1.234.545,49	4.476.830,62
di cui trasf. Stato		10.426,87	0,00	0,00	129.250,00	0,00	139.676,87
di cui trasf. Regione		241.383,70	194.275,99	302.115,81	2.078.003,73	914.146,36	3.729.925,59
Titolo V	451.000,98	167.602,79	0,00	65.460,02	0,00	613.000,00	1.297.063,79
Tot. Parte capitale	609.785,64	670.237,91	398.978,85	788.295,16	4.414.507,46	2.761.691,85	9.643.496,87
Titolo VI	51.945,44	5.120,64	4.147,65	15.714,57	72.597,61	190.220,89	339.746,80
Totale Attivi	2.216.114,24	880.473,45	985.709,18	1.502.017,03	4.469.633,63	14.577.069,56	24.631.017,09
PASSIVI							
Titolo I	62.880,18	77.467,52	88.052,23	166.442,27	392.610,00	10.257.647,50	11.045.099,70
Titolo II	950.174,55	339.565,05	660.964,35	521.434,82	3.070.054,85	3.154.502,98	8.696.696,60
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.305.019,84	3.305.019,84
Titolo IV	76.088,87	8.097,63	12.068,82	12.560,12	60.028,53	855.209,97	1.024.053,94
Totale Passivi	1.089.143,60	425.130,20	761.085,40	700.437,21	3.522.693,38	17.572.380,29	24.070.870,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.47 del 26.06.2014 e n.93 del 27.11.2014 di debiti fuori bilancio per Euro 47.498,42 di parte corrente ed Euro 376.185,68 in conto capitale, di competenza del 2014 e al pagamento dell'ultima rata di un debito riconosciuto nel 2012, per euro 330.681,21, con delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 8/10/2012.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	49.695,14	330.681,21	423.684,10
Totale	49.695,14	330.681,21	423.684,10

Nel prospetto si rileva che nell'esercizio 2012 è stata indicata la competenza finanziaria e non il totale del debito riconosciuto.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 con note prot.22440 del 10.07.2014 e prot.40726 del 23.12.2014.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
49.695,14	330.681,21	754.365,31

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,21%	0,96%	2,07%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Ci è stato dato conto, nella relazione del dirigente, dell'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

In tale verifica permane la differenza con la Società CESENATICO SERVIZI SRL a socio unico, come già evidenziato nella relazione al rendiconto dell'anno 2013. **Il Collegio evidenzia che tale differenza non esclude la possibilità di future svalutazioni o perdite patrimoniali.**

Sono state fornite al Collegio le richieste di verifica inviata alle altre società coinvolte, anche se tutt'ora prive di risposta.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Manutenzione strade, verde, cimiteri, pubblica illuminazione e global service edifici. Mercato Ittico ed impianti pubblicitari
Organismo partecipato:	Cesenatico Servizi srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.416.524,79
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.416.524,79

Servizio:	Servizio idrico integrato e rifiuti
Organismo partecipato:	Hera spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.459.747,08
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.459.747,08

Si rammenta che:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c.27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato, secondo le indicazioni ricevute, sul sito internet dell'ente in data 6 maggio 2015.

Il sito internet è da considerarsi uno strumento essenziale per assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, per cui si invita a provvedere al più presto ad attivare tutte le funzioni ad esso collegate.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Ai sensi dell'art. 9 del DPCM l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Dai dati in possesso dell'Ente e comunicati al Collegio, emerge la seguente risultanza:

50

mese	Tempi medi di pagamento
Indicatore luglio	11,38
Indicatore agosto	30,94
Indicatore settembre	11,62
Indicatore ottobre	6,30 -
Indicatore novembre	12,88
Indicatore dicembre	8,75

La disponibilità di tali dati è un risultato apprezzabile, tenendo conto della difficoltà di instaurare il sistema previsto dalla Legge e la complessità della rilevazione richiesta e si invita a proseguire nella rilevazione iniziata dando compimento al dettato normativo.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Risultano rispettati i parametri relativi al VALORE NEGATIVO RISULTATO DI GESTIONE (n.1); il VOLUME RESIDUI PASSIVO TIT. I (n.4); l'AMMONTARE RESIDUI ATTIVI TITOLO I E III (n.3); l'ESISTENZA DI PIGNORAMENTI (n.5); il VOLUME SPESA PERSONALE (n.6); la CONSISTENZA DEBITI DI FINANZIAMENTO (n.7); il RIPIANO SQUILIBRI CON IMPIEGO ALIENAZIONI O AVANZO (n.10)

Mentre non risultano rispettati :

il VOLUME DEI RESIDUI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE (N.2) al 49,15% rispetto al limite del 42%; i DEBITI FUORI BILANCIO (n.8) al 2,07% rispetto al limite del 1%; (n.9) l'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (n. 9) al 9,08% rispetto al 5%.

Sul parametro relativo al n. 9 si è già detto nella parte relativa alla situazione finanziaria.

Pur essendo un elemento la cui presenza appare, almeno in parte, giustificata dalla discrasia fra tempi di pagamento e tempi di incasso e necessità di effettuazione di alcune spese indifferibili rispetto alle entrate, già commentata, non si può non ribadire che la presenza dell'anticipazione di cassa, deve essere considerata con la massima attenzione, in quanto probabile indice della presenza di criticità e dell'insorgenza a breve di problemi gestionali e di equilibrio finanziario.

E' un elemento che anche la Corte dei Conti ha posto sotto particolare attenzione.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere : si

Economo : si

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Dal Servizio Finanziario sono stati forniti i dettagli delle operazioni eseguite al fine della rilevazione dei componenti economici positivi e gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

E' stata verificata la consistenza dei Conti d'Ordine, provvedendo all'iscrizione dei dati non inseriti, come già riportato in altra sezione.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

51

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	16.742,74
- risconti passivi finali	-	17.414,42
- ratei attivi iniziali	-	120.000,00
- ratei attivi finali	+	120.000,00
- rimborso capitale mutui accollati Unica Reti	-	143.644,62
Saldo maggiori/minori proventi		-144.316,30
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva		
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	7.791,46
- risconti attivi finali	-	7.197,19
- ratei passivi iniziali	-	9.401,42
- ratei passivi finali	+	8.047,49
- debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 - 3' rata	-	330.681,21
Saldo minori/maggiori oneri		-331.440,87

**B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:
integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione**

52

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	111.658,02
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	1.036.734,07
- plusvalenze	141.775,70
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	485.315,66
- sopravvenienze attive	439.318,19
Totale	2.214.801,64
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	5.035.262,08
- minusvalenze	1.739.276,68
- minori crediti iscritti fra residui attivi	566.784,33
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	524.160,81
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	7.865.483,90

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		588.579,60
Rettifiche entrate correnti	meno	144.316,30
Rettifiche spese correnti	più	331.440,87
Integrazioni positive	più	2.214.801,64
Integrazioni negative	meno	7.865.483,90
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	3.596.398,89
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	24.549.597,35
Storno impegni titolo II spesa	più	4.561.503,56
Storno impegni titolo III spesa	più	26.995.750,86
Risultato economico		- 1.463.719,91

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	24.694.080,52	35.234.839,70	37.055.844,54
<i>B Costi della gestione</i>	25.299.230,29	35.134.439,72	36.394.804,52
Risultato della gestione	-605.149,77	100.399,98	661.040,02
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	248.211,03	287.483,82	332.582,51
Risultato della gestione operativa	-356.938,74	387.883,80	993.622,53
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-896.833,64	-649.639,35	-629.788,88
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.455.269,21	199.512,44	-1.827.553,56
Risultato economico di esercizio	-2.709.041,59	-62.243,11	-1.463.719,91

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei proventi dell'esercizio in misura superiore all'aumento di costi di gestione.

Si avanzano riserve sulle maggiori entrate per circa 1.800.000 relative alla Sanzioni Amministrative, già oggetto di rilievo alla sezione Proventi dei servizi Pubblici, Entrate Extratributarie.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 363.833,65 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 625.589,20 rispetto al risultato del precedente esercizio.

La parte straordinaria è composta principalmente (fra i componenti negativi) dall'apposizione in Bilancio della svalutazione effettuata del valore della partecipazione nella CESENATICO SERVIZI SRL a socio unico, a seguito delle perdite conseguite nell'esercizio 2013 e indicate nel Bilancio della società al 31/1/2013, regolarmente approvato e depositato.

Appena disponibile dovrà formare oggetto di particolare attenzione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014. Si richiede che durante l'esercizio, la società predisponga e fornisca situazioni periodiche per monitorare l'andamento.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.503.172,57 ed euro 12.455.810,51, comprensive anche delle somme derivanti dai contratti di servizio, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Cesenatico Servizi	100,00	155.243,84	4.416.524,79
Hera spa	0,1	738.376,85	7.459.747,08
Romagna Acque spa	2,1	158.095,55	0,00
Unica Reti spa	2,4	52.991,33	0,00
Consorzio ATR	1,9	398.465,00	579.538,64

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

54

2012	2013	2014
4.827.243,48	5.027.597,48	5.035.262,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	141.775,70	141.775,70
Insussistenze passivo:		485.315,66
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	485.315,66	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		439.318,19
di cui:		
- per maggiori crediti	161.045,84	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	278.272,35	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.066.409,55

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		63.741,29
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	47.498,42	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	16.242,87	
Insussistenze attivo		2.306.061,01
Di cui:		
- per minori crediti	566.784,33	
- per riduzione valore immobilizzazioni	1.739.276,68	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		524.160,81
- per fondo svalutazione crediti	524.160,81	
Totale oneri straordinari		2.893.963,11

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	159.888.498,59	4.389.563,36	-4.923.604,06	159.354.457,89
Immobilizzazioni finanziarie	20.147.635,37	-405.342,48	-1.301.690,18	18.440.602,71
Totale immobilizzazioni	180.036.133,96	3.984.220,88	-6.225.294,24	177.795.060,60
Rimanenze				0,00
Crediti	17.089.823,27	7.266.655,97	-882.913,39	23.473.565,85
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	186.101,21	-186.101,21		0,00
Totale attivo circolante	17.275.924,48	7.080.554,76	-882.912,39	23.473.566,85
Ratei e risconti	128.372,64		-594,27	127.778,37
Totale dell'attivo	197.440.431,08	11.064.775,64	-7.108.800,90	201.396.405,82
Conti d'ordine	9.429.687,10	4.561.503,56	11.175.732,11	25.166.922,77
Passivo				
Patrimonio netto	91.131.930,90	3.935.312,42	-5.399.032,33	89.668.210,99
Conferimenti	51.836.703,52	2.721.052,74	-1.036.734,07	53.521.022,19
Debiti di finanziamento	45.110.046,14	-2.446.153,51	143.644,62	42.807.537,25
Debiti di funzionamento	3.565.881,29	4.773.052,14	-392.866,49	7.946.066,94
Debiti per anticipazione di cassa	959.686,46	2.345.333,38		3.305.019,84
Altri debiti	4.810.038,61	-263.821,53	-423.130,38	4.123.086,70
Totale debiti	54.445.652,50	4.408.410,48	-672.352,25	58.181.710,73
Ratei e risconti	26.144,16		-682,25	25.461,91
Totale del passivo	197.440.431,08	11.064.775,64	-7.108.800,90	201.396.405,82
Conti d'ordine	9.429.687,10	4.561.503,56	11.175.732,11	25.166.922,77

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

57

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	4.389.563,36	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	5.035.262,08
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	111.658,02	0,00
totale	4.501.221,38	5.035.262,08

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Si segnala che i bilanci ad oggi approvati sono quelli riferiti al 31/12/2013 e quindi la valutazione non tiene conto del risultato dell'esercizio del 2014 e quindi delle eventuali perdite consuntivate; si raccomanda di seguire e monitorare attentamente e costantemente l'andamento delle proprie partecipate totalitarie al fine di valutare prontamente l'impatto che avranno nel bilancio di previsione 2015 anche in considerazione della nuova normativa sul "bilancio armonizzato consolidato" e tenendo in debito conto la delibera dell'Ente relativa al piano di razionalizzazione.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Cesenatico Servizi srl	3.289.350,00	1.572.973,00	-1.716.377,00
Romagna Acque spa	8.483.806,03	8.596.187,24	112.381,21
Terme S.Agnese spa	170.879,94	166.567,51	-4.312,43
Unica Reti spa	5.255.546,58	5.237.348,17	-18.198,41
Hera spa	1.961.303,94	2.126.952,08	165.648,14
Start Romagna spa	35.730,82	35.327,18	-403,64
Lepida spa	1.014,59	1.028,39	13,80
totali	19.197.631,90	17.736.383,57	-1.461.248,33

Nel totale delle immobilizzazioni Finanziarie sono stati inclusi i crediti dell'attivo circolante verso le società collegate che al 31/12/2014 riportavano (sempre con riferimento al 2014) le seguenti risultanze:

Crediti v/imprese controllate (Cesenatico Servizi) per euro 317.345,00 (al 31/12/2013 saldo apertura di euro 460.055,67) relativi a canoni di concessione per il servizio Mercato Ittico e per la gestione degli impianti pubblicitari.

Crediti v/imprese collegate (Hera spa) per euro 317.910,22 (al 31/12/2013 saldo apertura di euro 43.140,46) relativi a canoni di concessione dell'area di trasferta in discarica e rimborso dei mutui del servizio idrico integrato.

Si consiglia le evidenziazioni di tali partite nella categoria dell'attivo circolante.

Crediti di dubbia esigibilità per euro 21.435,60 (al 31/12/2013 saldo apertura di euro 399.523,00); la diminuzione è dovuta all'accantonamento e utilizzo del fondo svalutazione crediti.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva

59

Credito o debito Iva anno precedente	5.472,62
Utilizzo credito in compensazione	51.503,04
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	10.925,49
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	-51.503,04
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	16.398,11

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere che risulta pari a zero.

PASSIVO

A.Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B.Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I.Debitidi finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

Nei conti d'ordine hanno avuto adeguata rappresentazione le seguenti voci

VALORE CONTI D'ORDINE 2014

Fideiussioni rilasciate a garanzia:

	€
Cesenatico Servizi per Mutui	4.000.000,00
	€
Cesenatico servizi per altre aperture di credito	650.000,00
	€
Azienda Speciale Farmacia comunale	160.000,00
	€
Azienda Speciale Farmacia comunale	100.000,00
	€
	4.910.000,00

Valore opere leasing immobiliare

	€
Monte dei Paschi leasing & factoring	11.380.002,09
	€
Valore Leasing Stazione Ricarica	28.752,00
	€
	11.408.754,09
Valore beni di terzi	
	€
Depositi cauzionali	151.472,08

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

Con comunicazione del 12/05/2015 dopo vari sollecitazioni il dirigente ha comunicato che l'ente non ha, così come previsto dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano dovrebbero essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale risulterebbe non aggiornato al triennio successivo al 2013.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si raccomanda di dare attuazione a tutti i rilievi e osservazioni contenuti ed evidenziati nella presente relazione, oltre a dare attuazione per il 2015 a quanto previsto dall'art. 147 quater del TU 267/2000 introducendo un sistema di controllo sulle società controllate soprattutto in virtù degli obblighi assunti mediante il rilascio di garanzie fidejussorie all'indebitamento e alla mancata purificazione della consistenza patrimoniale per crediti e debiti.

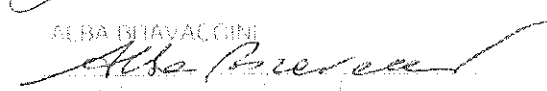
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la ragionevole conformità corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ma, in mancanza di alcuni dettagli su dati contabili e per le riserve espresse, si esprime

parere favorevole

con la raccomandazione che si provveda al più presto a completare o integrare la documentazione richiesta, rivolgendo particolare attenzione alle criticità comunque evidenziate e segnalate e vincolando comunque tutto l'avanzo disponibile

ORGANO DI REVISIONE
REVISORE RESPONSABILE

ALBA BITAVACCINI

MASSIMO CAVALLI